

Paolo Avanzi

presenta alcune immagini dell'Anfiteatro morenico di Ivrea









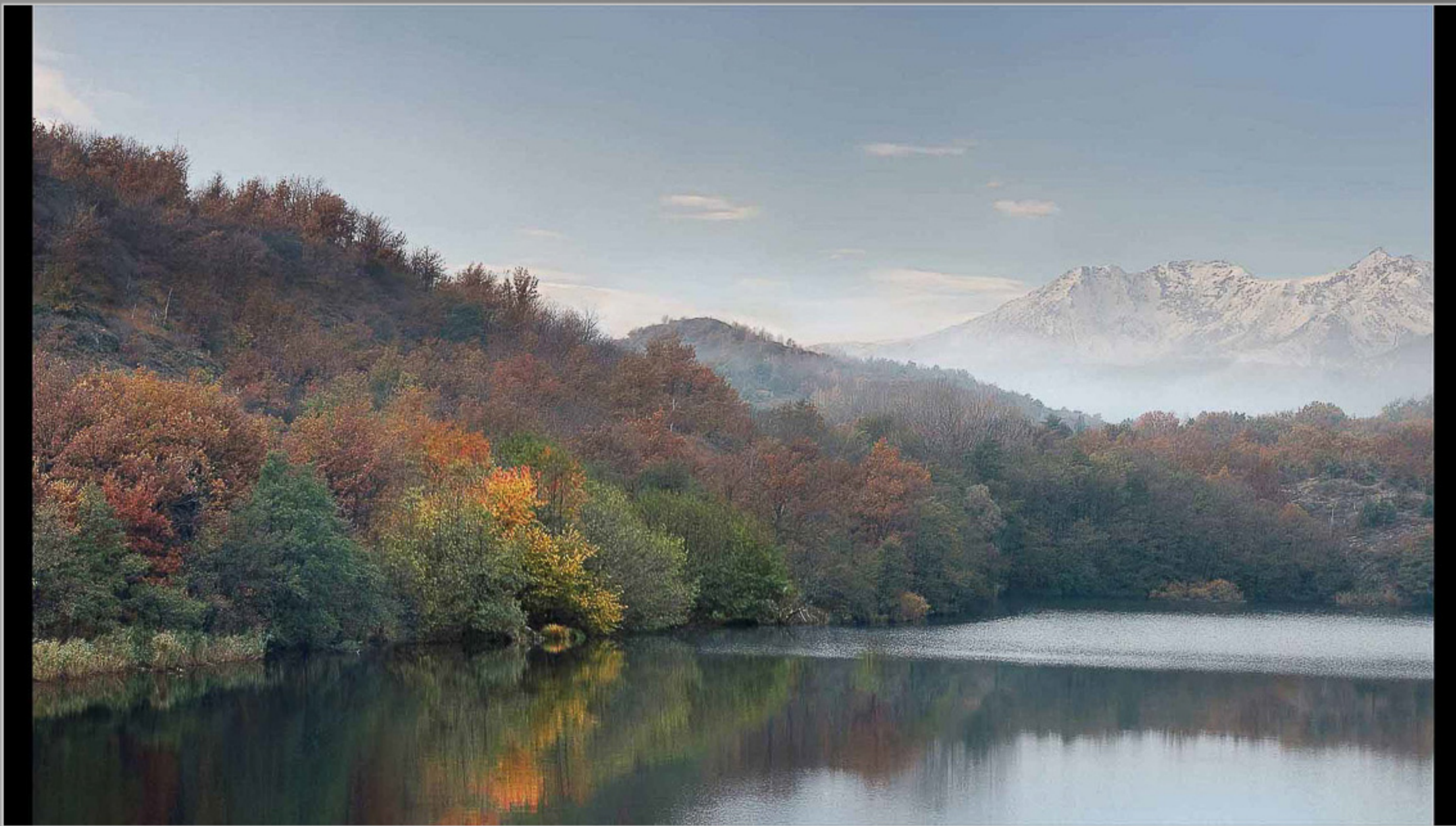




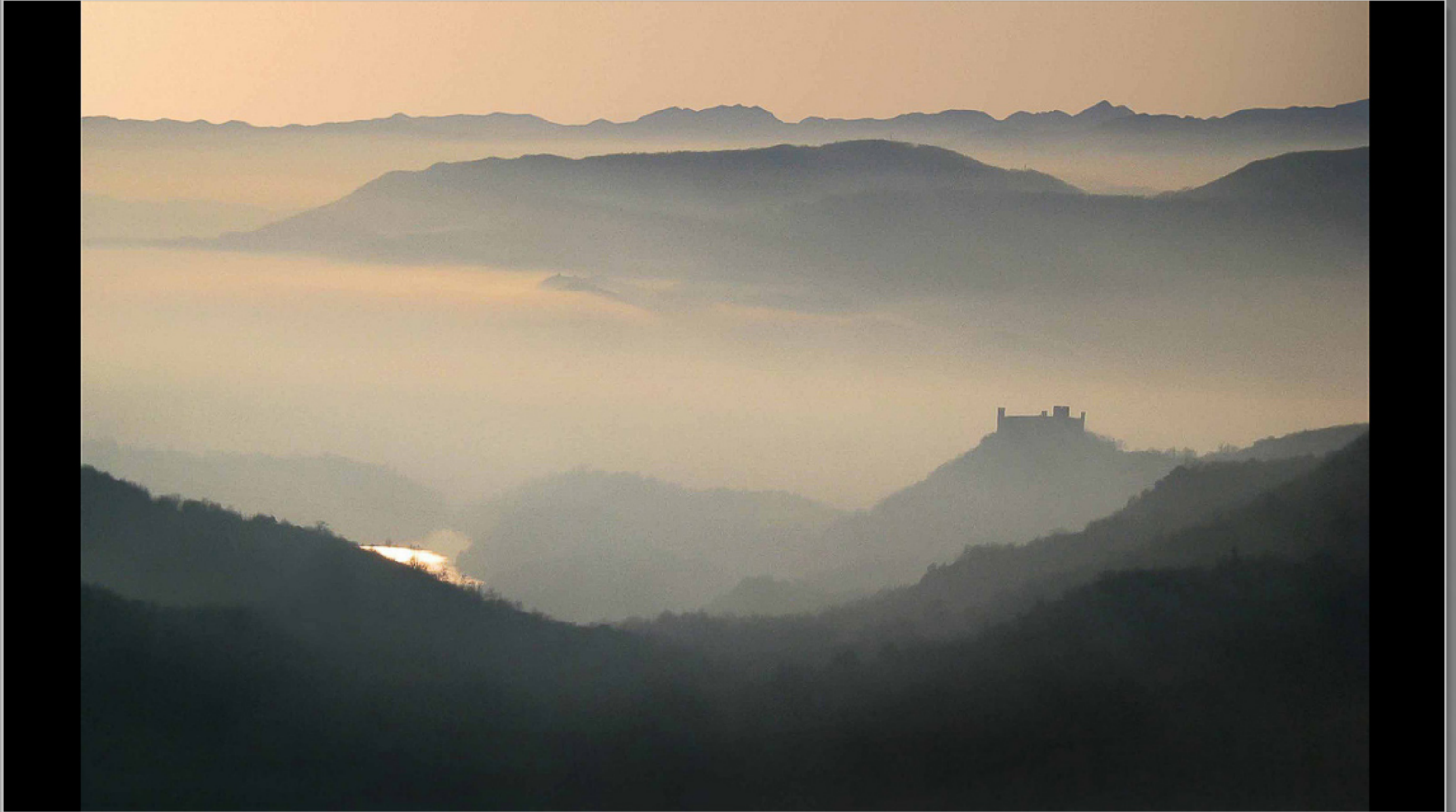


























































































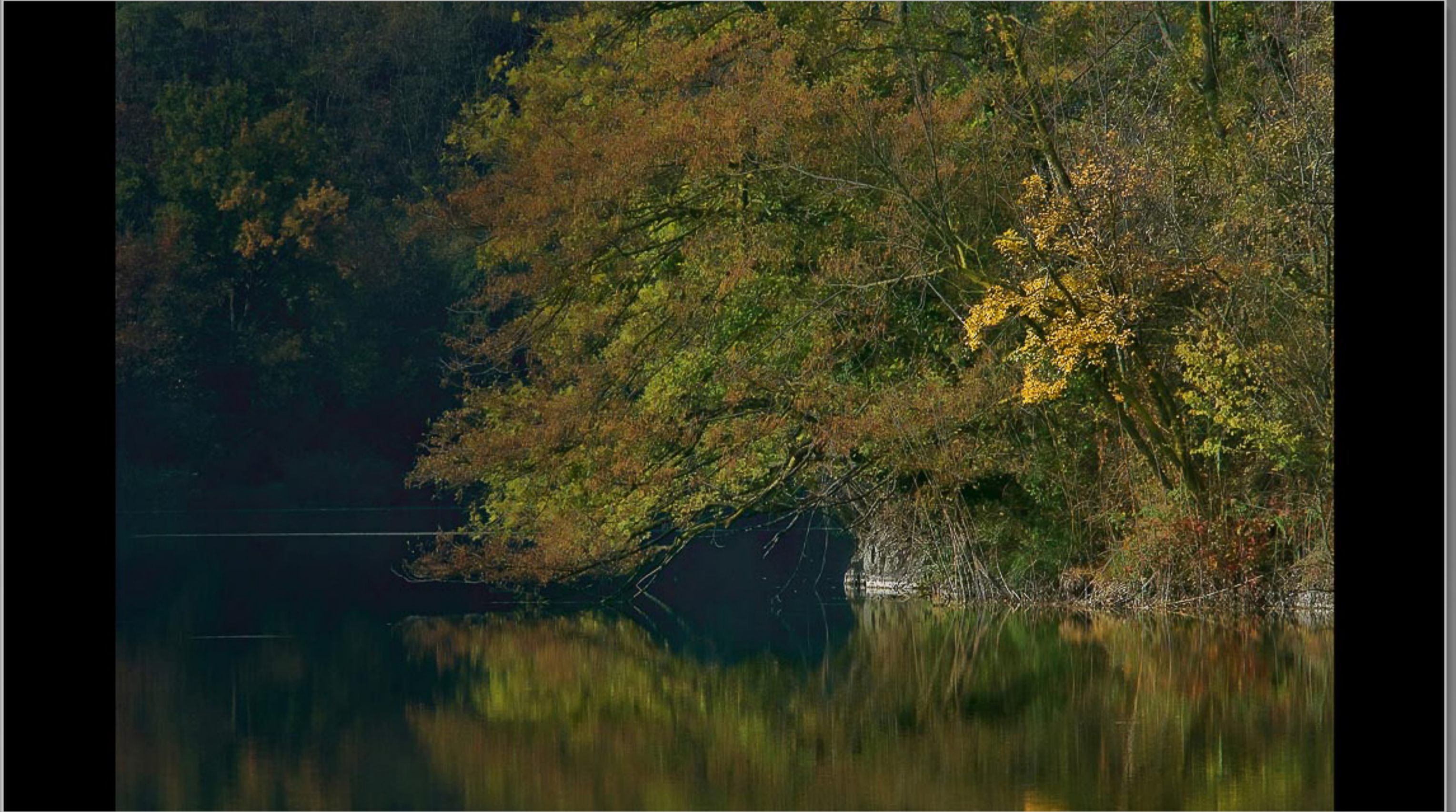










































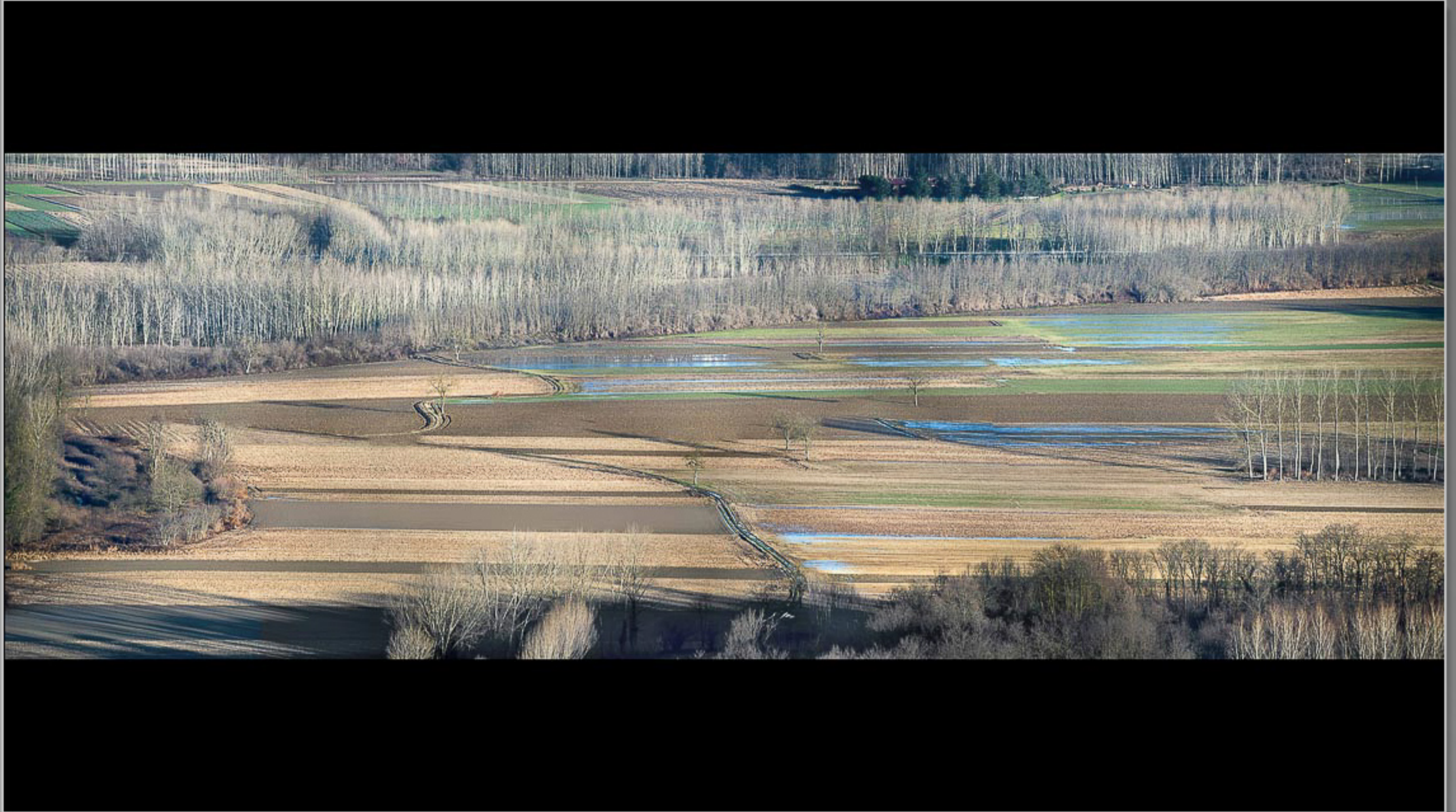






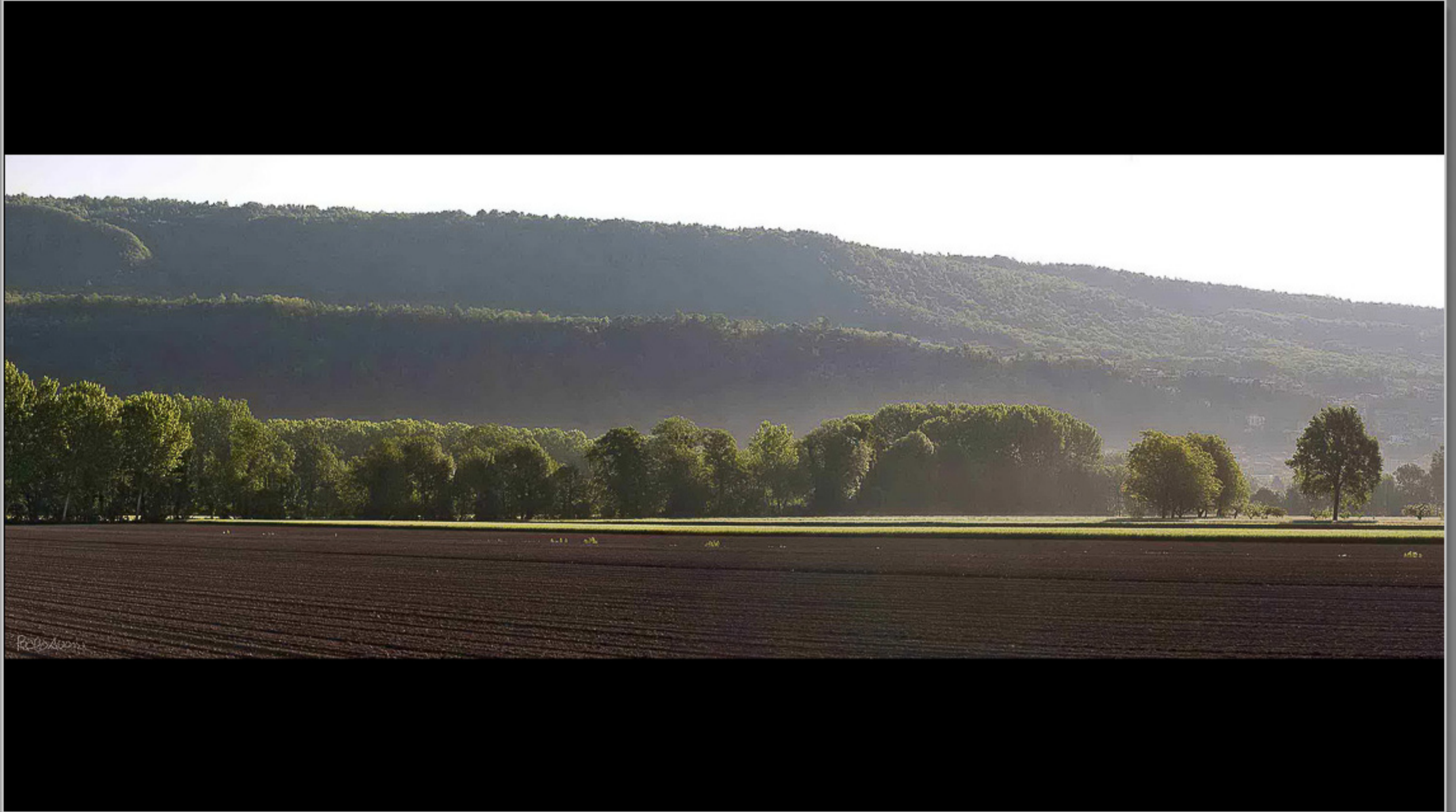




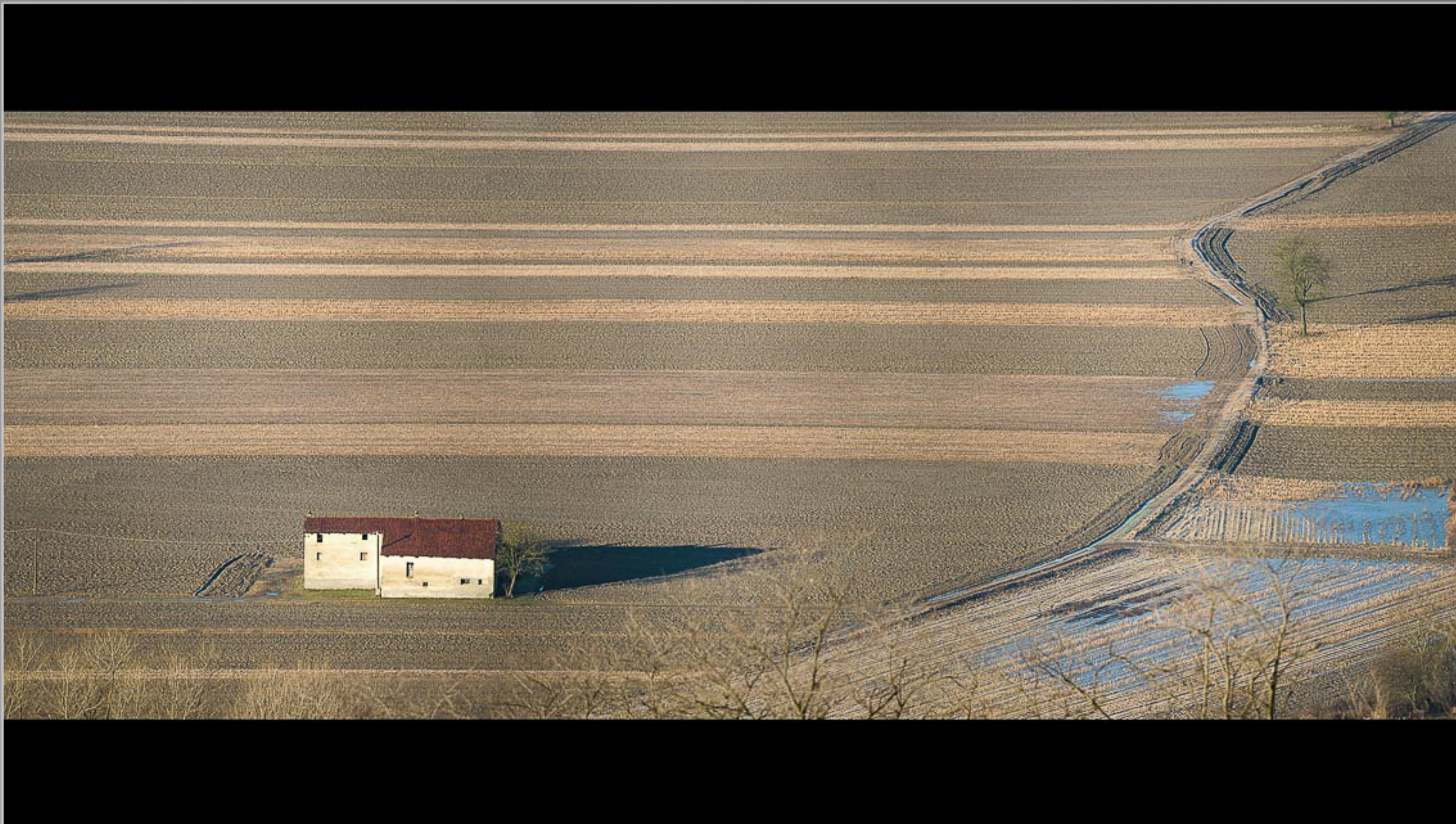




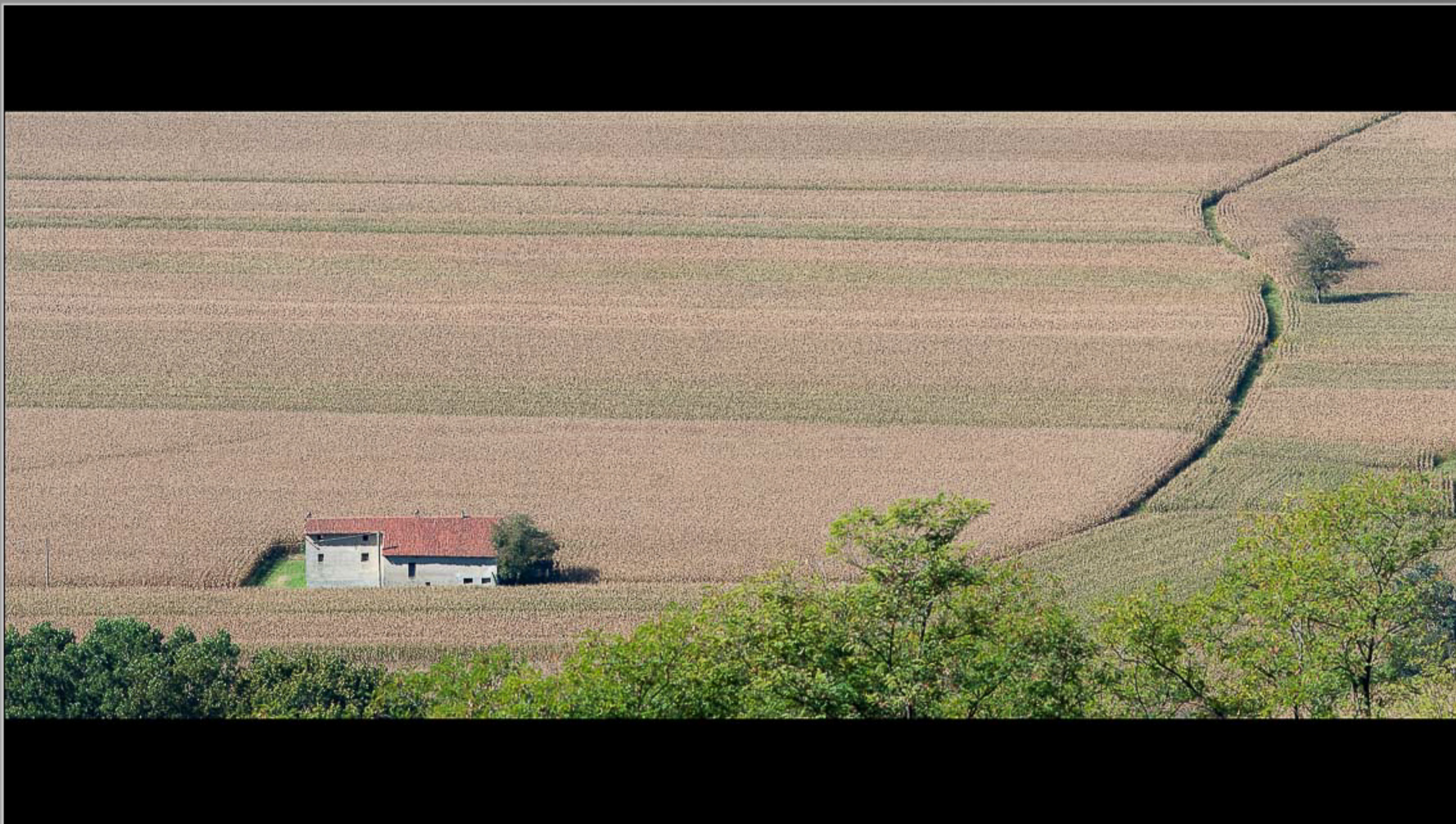




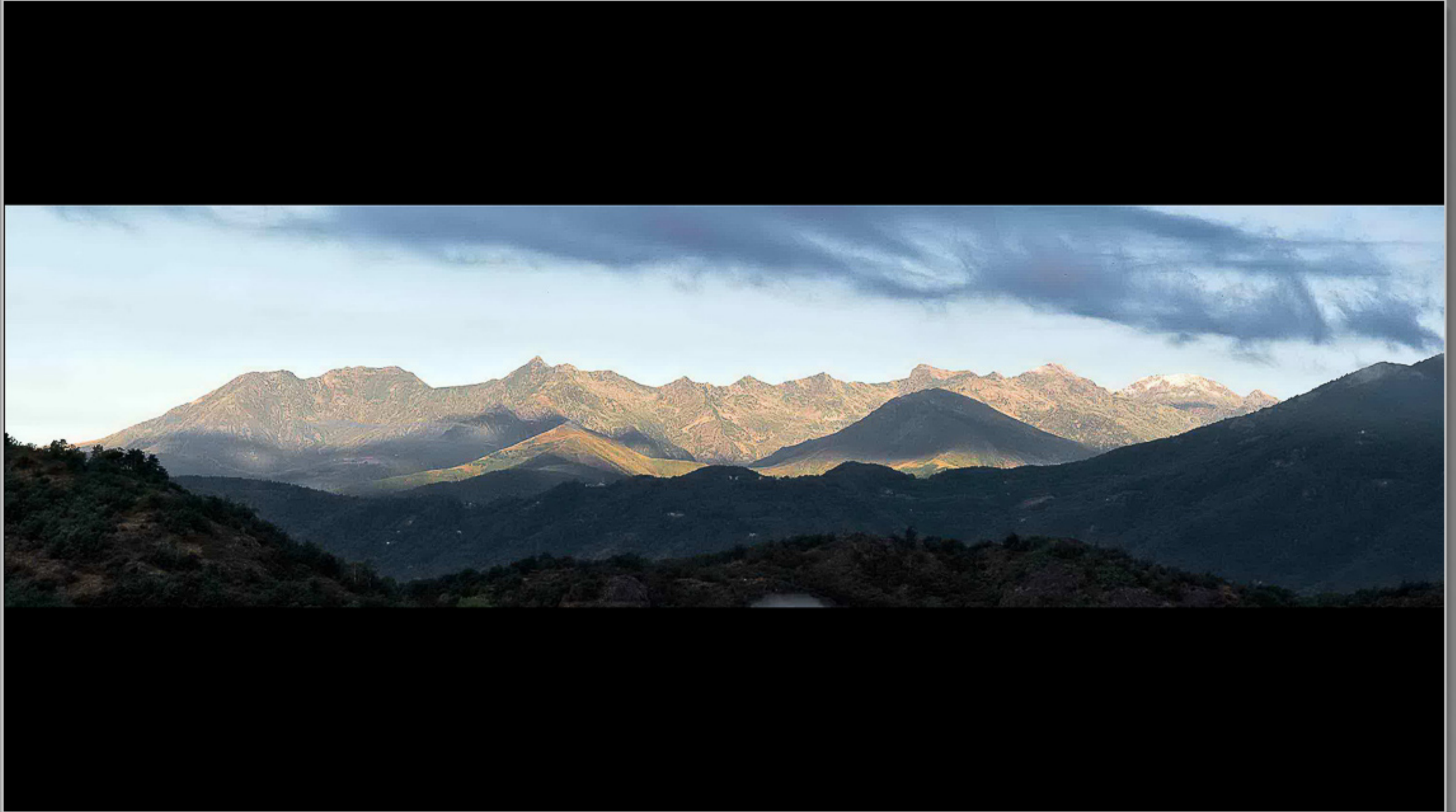




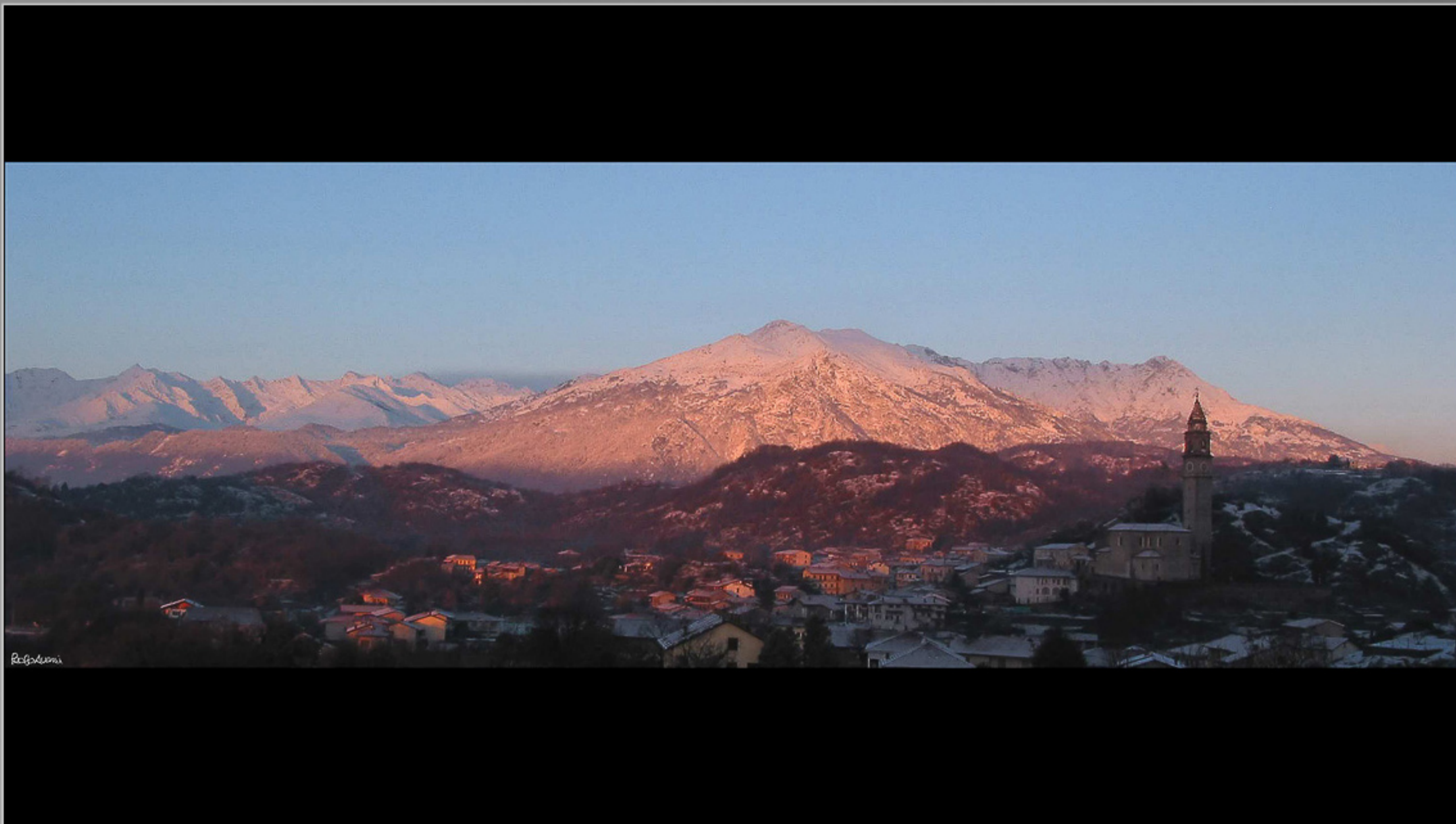


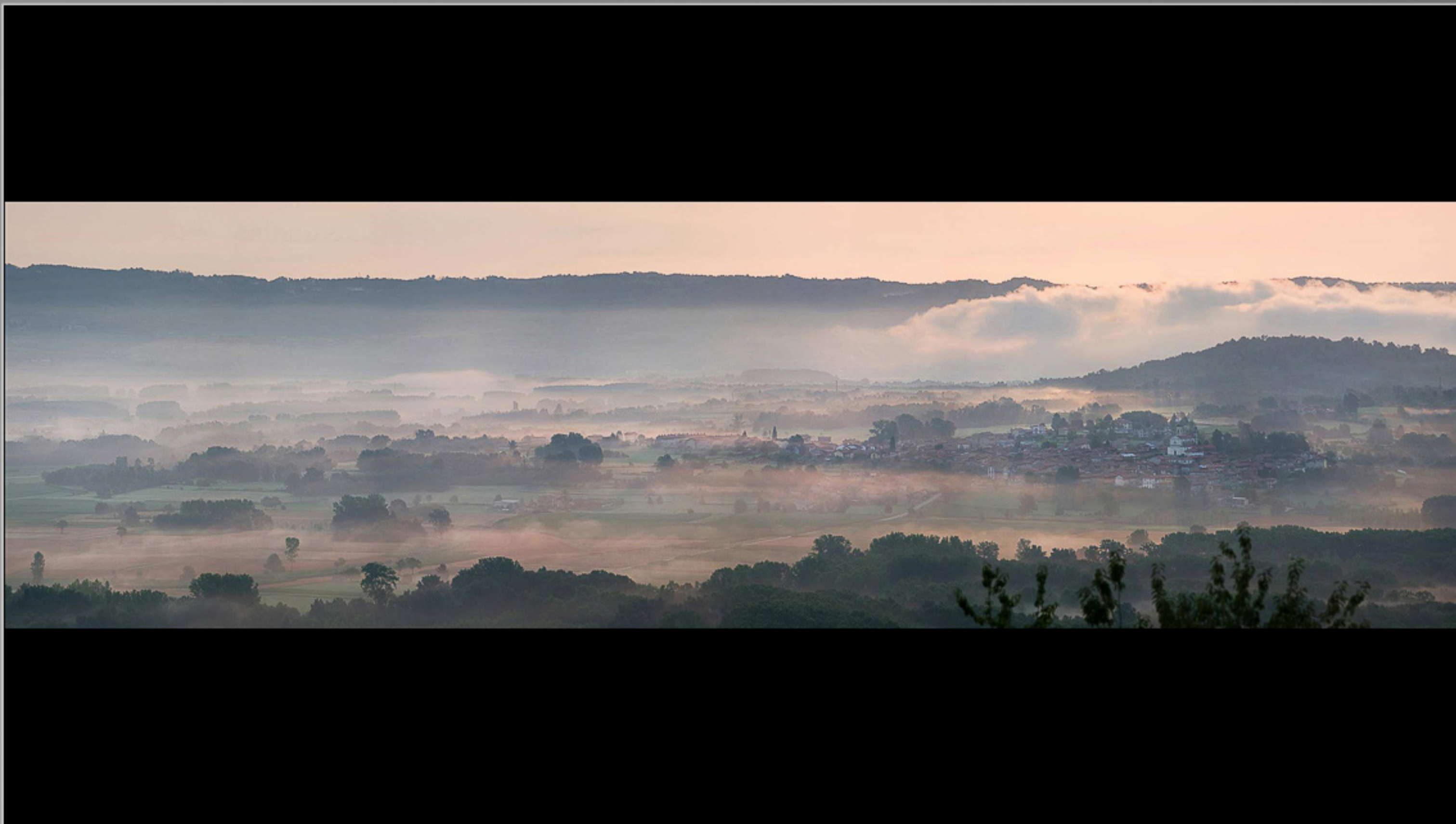




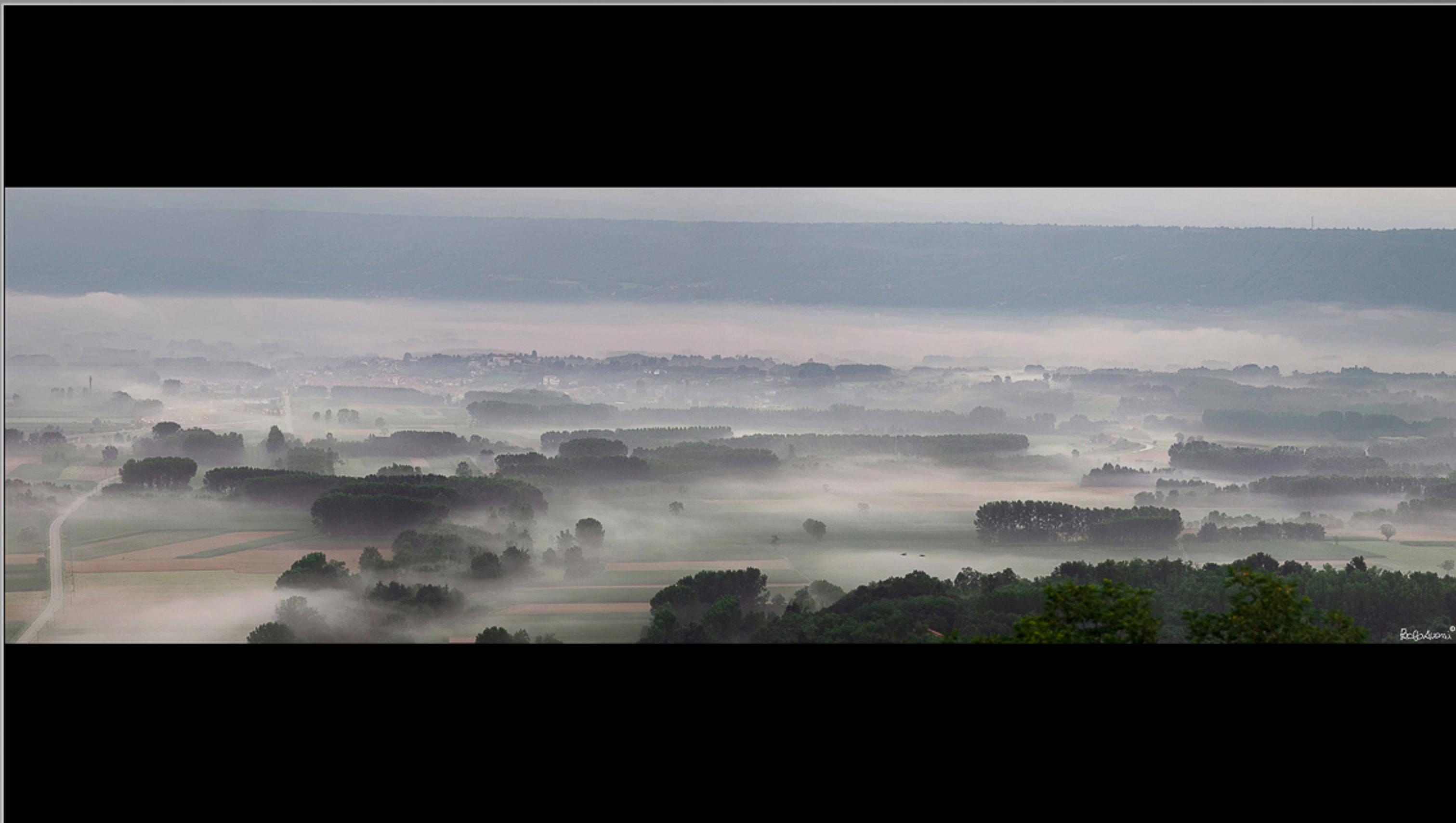




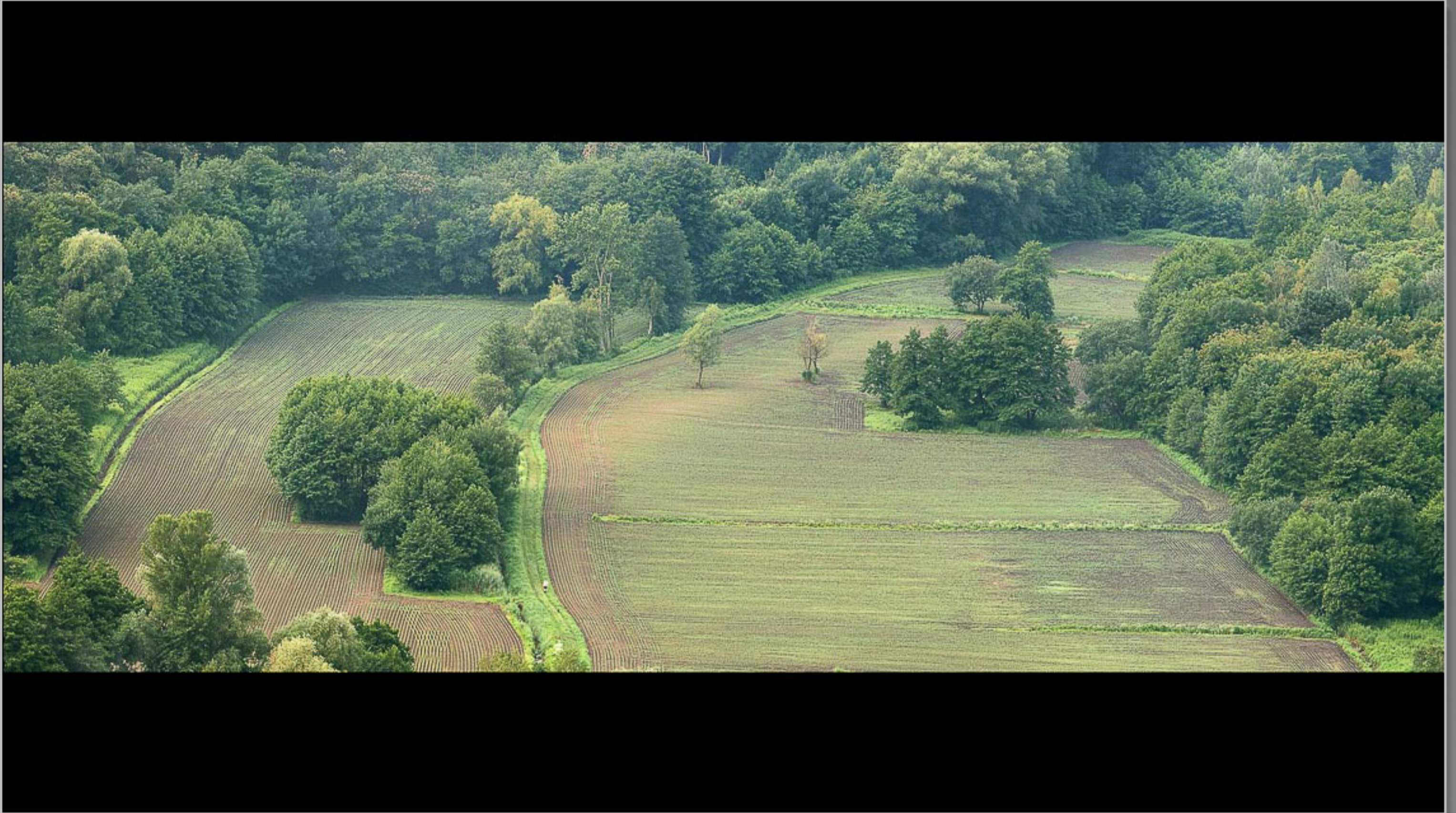


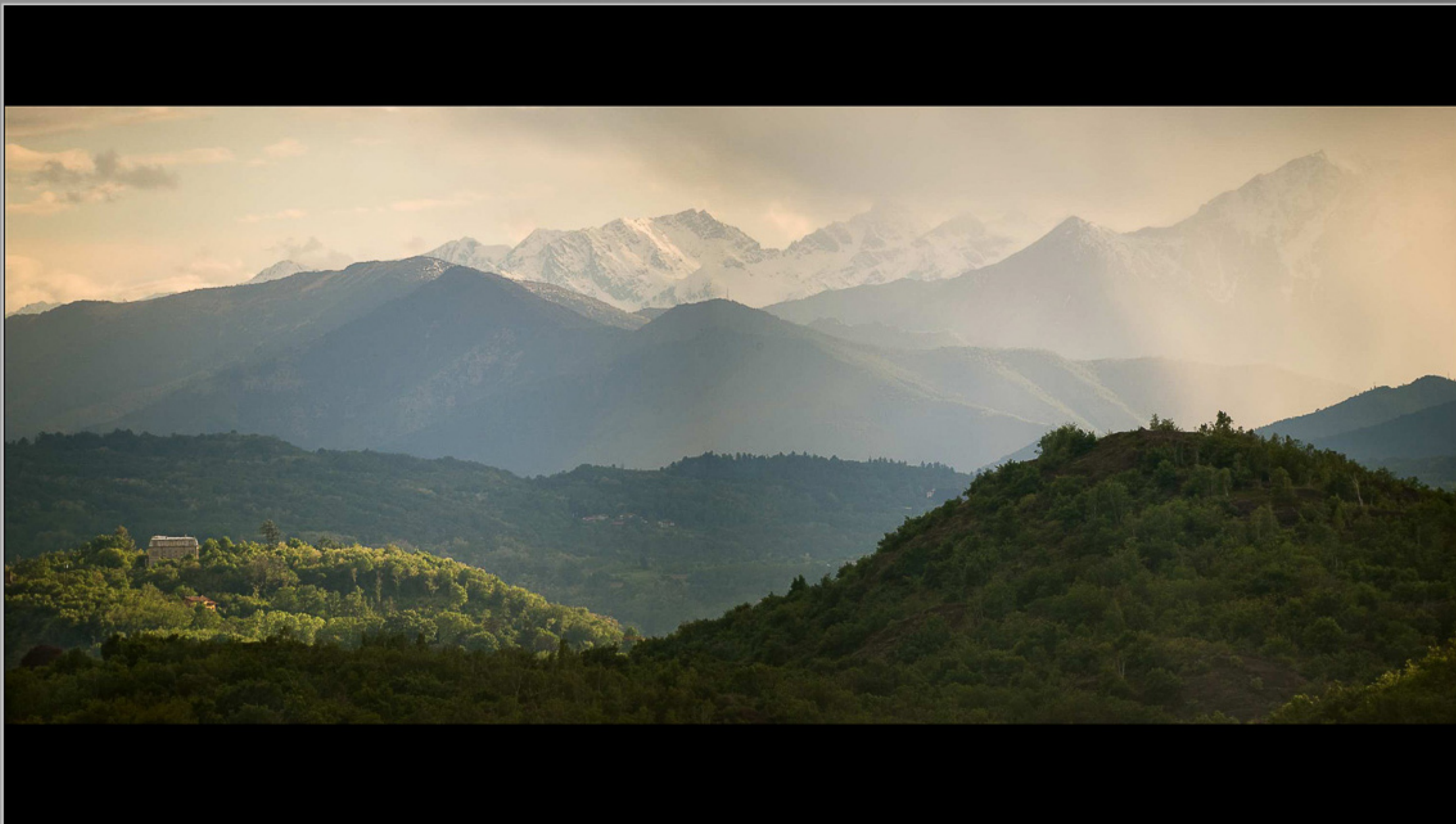














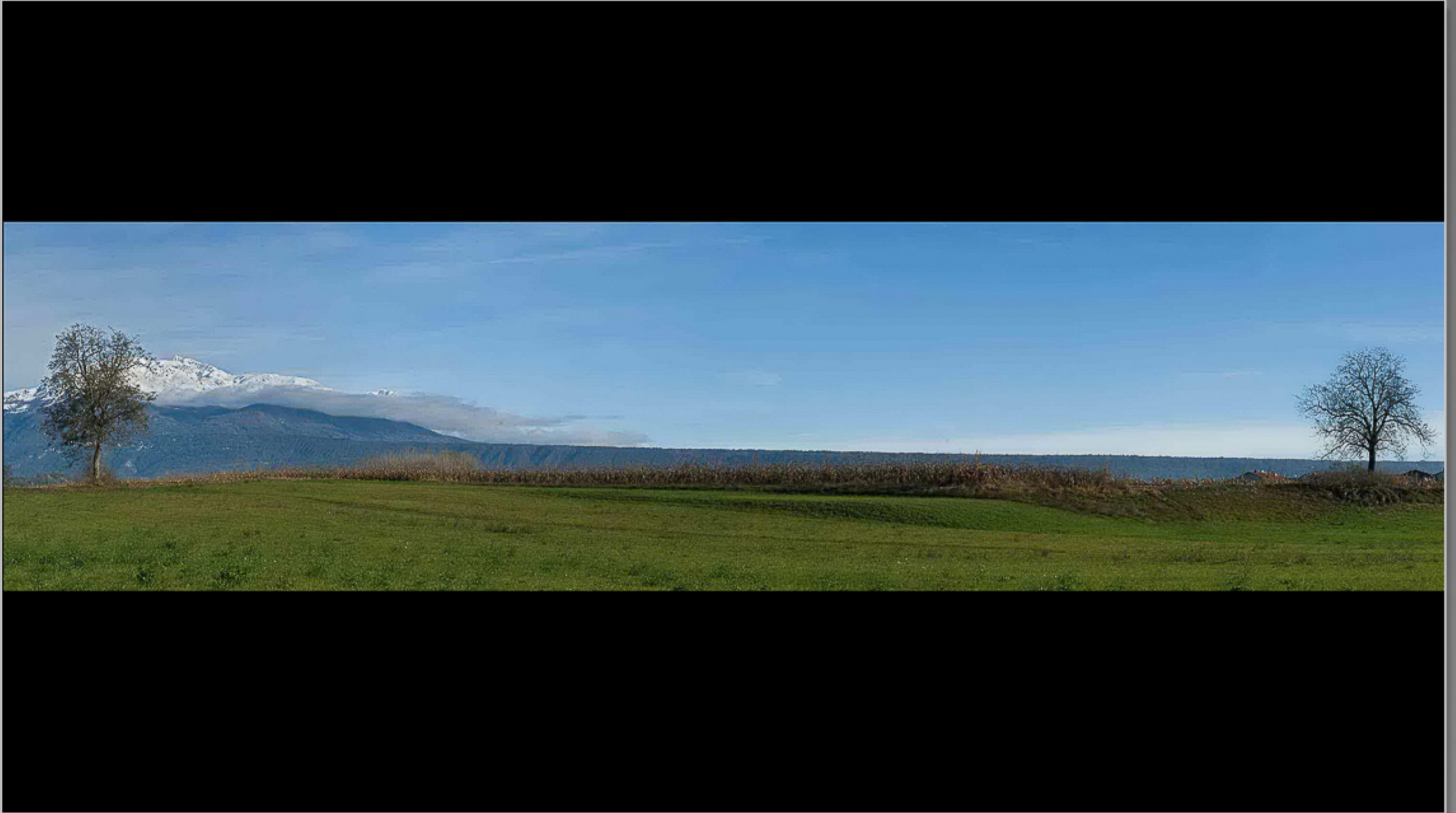


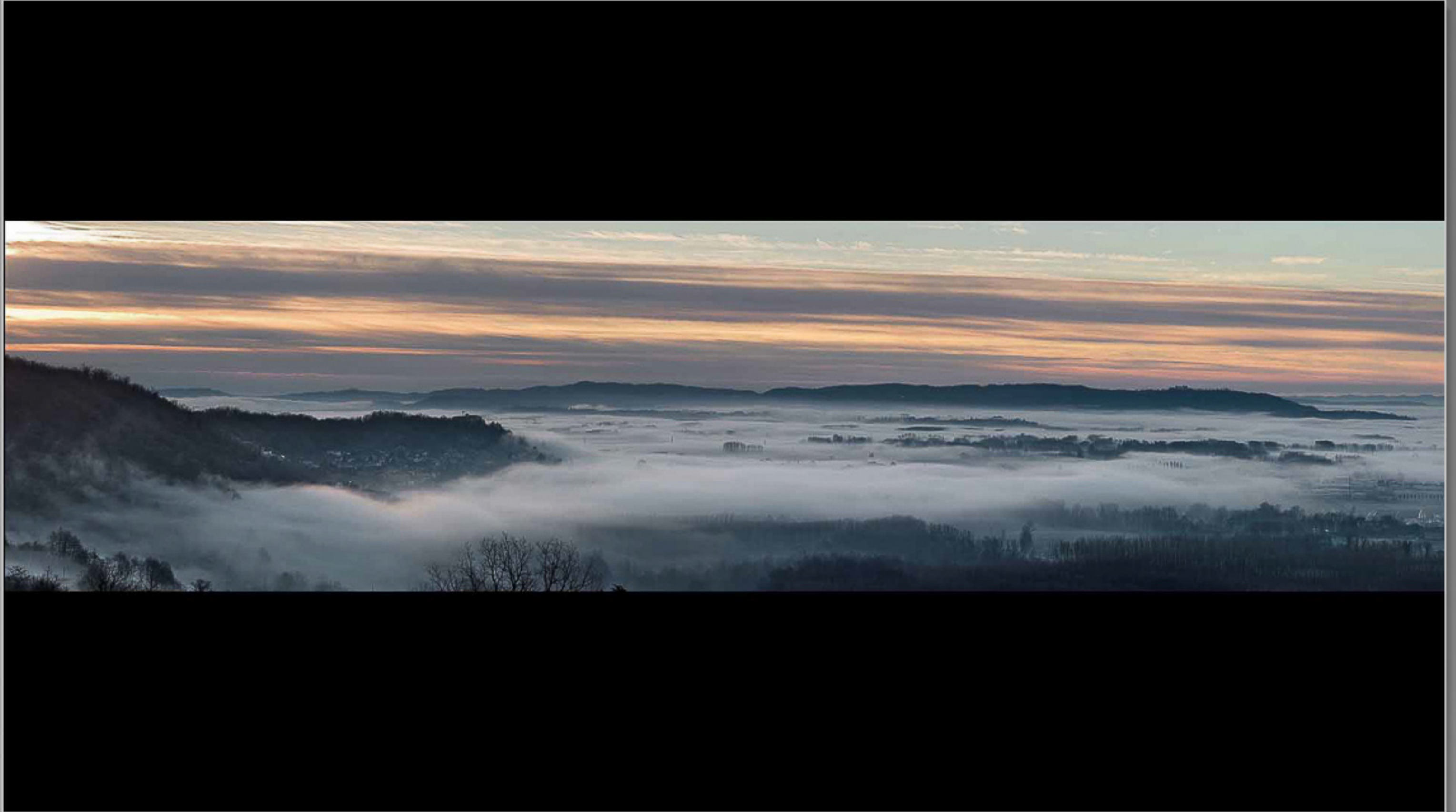


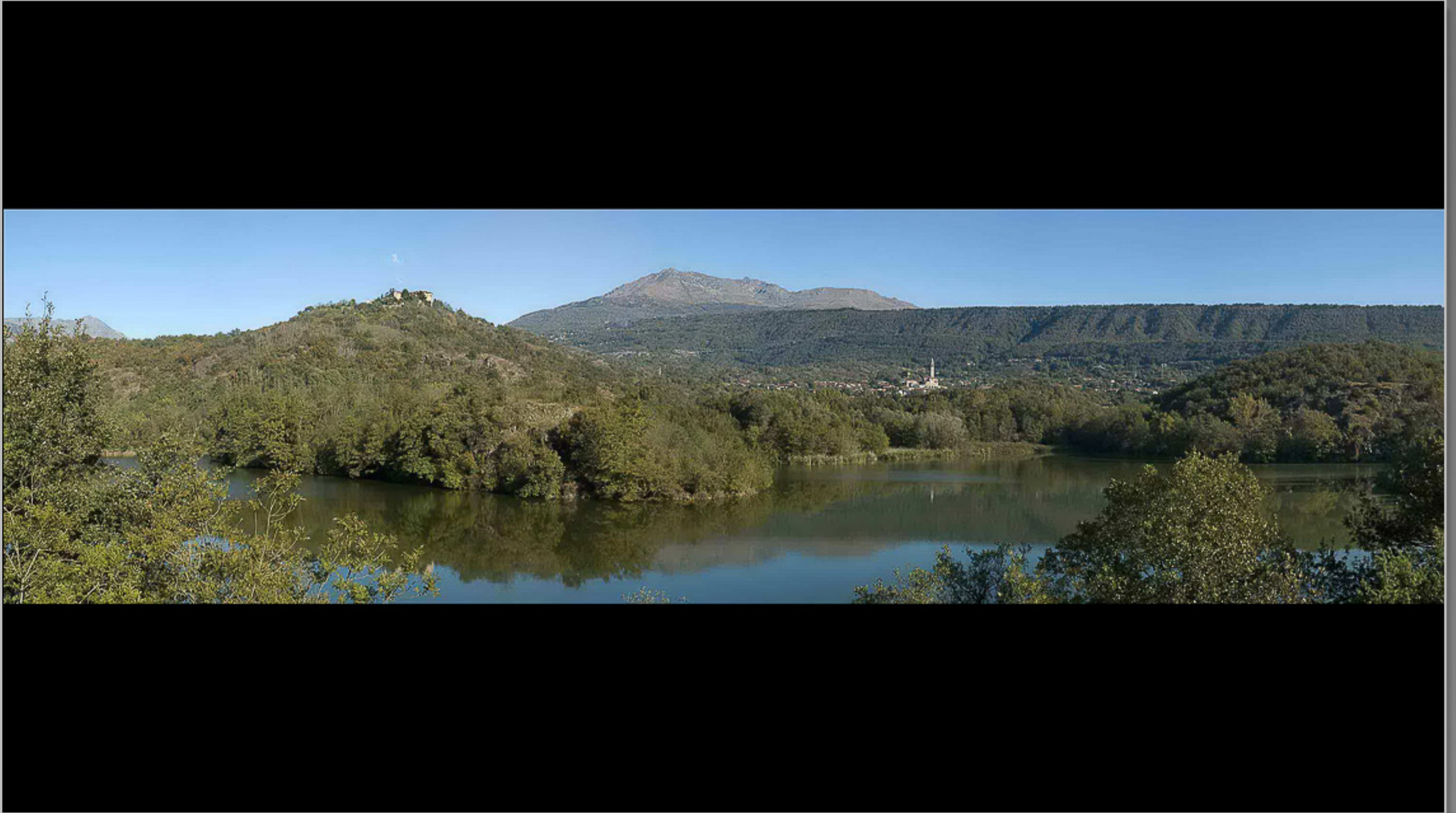




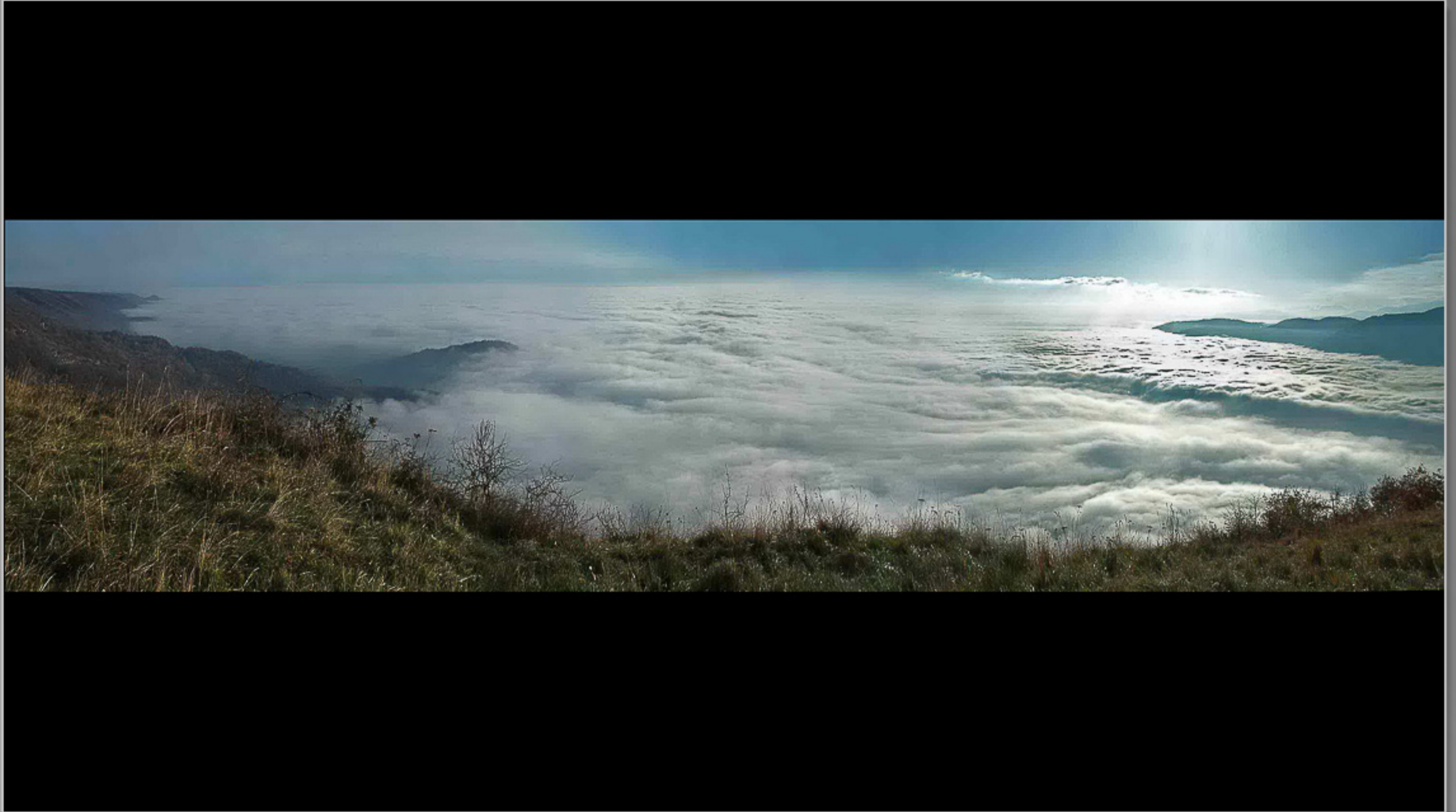


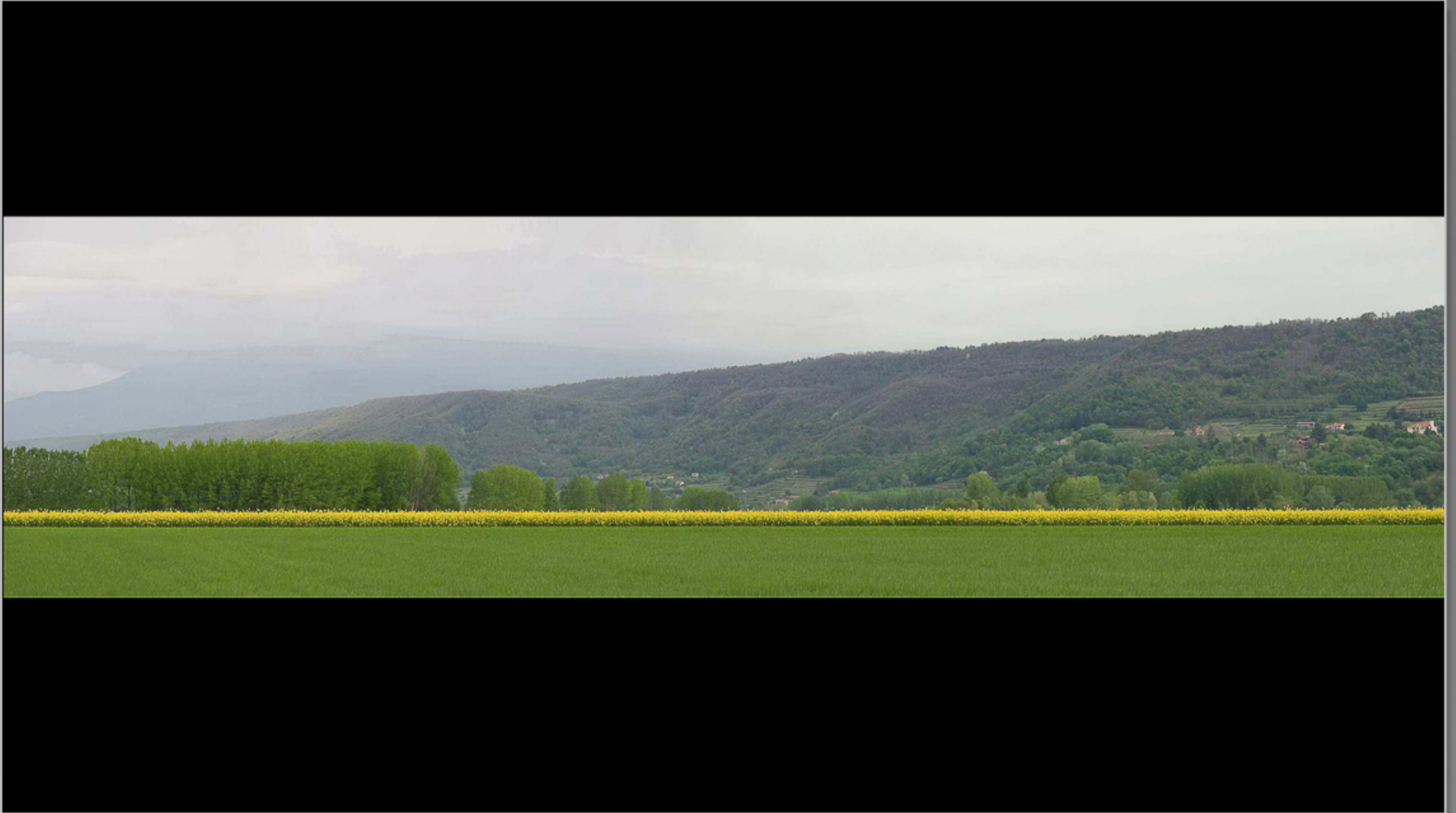


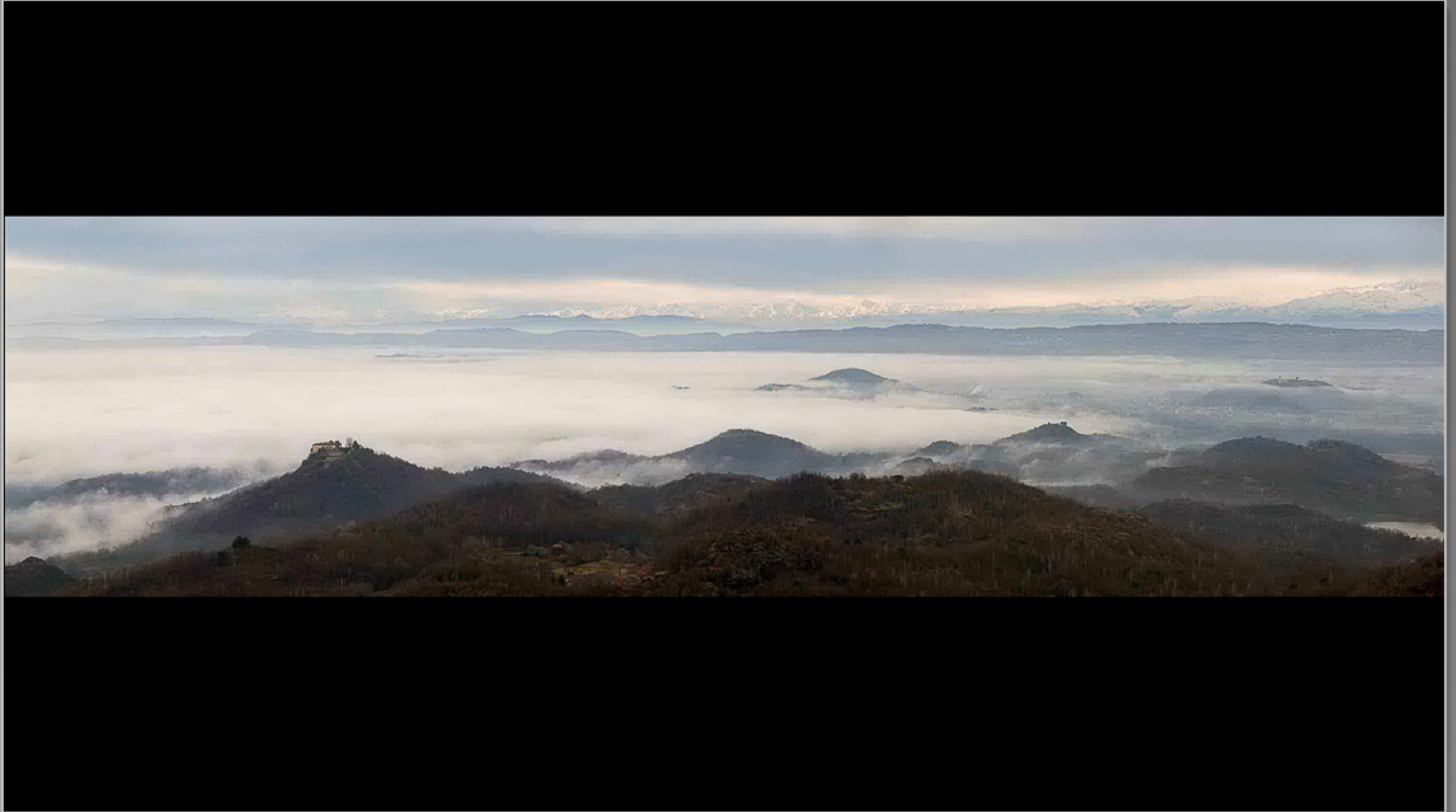






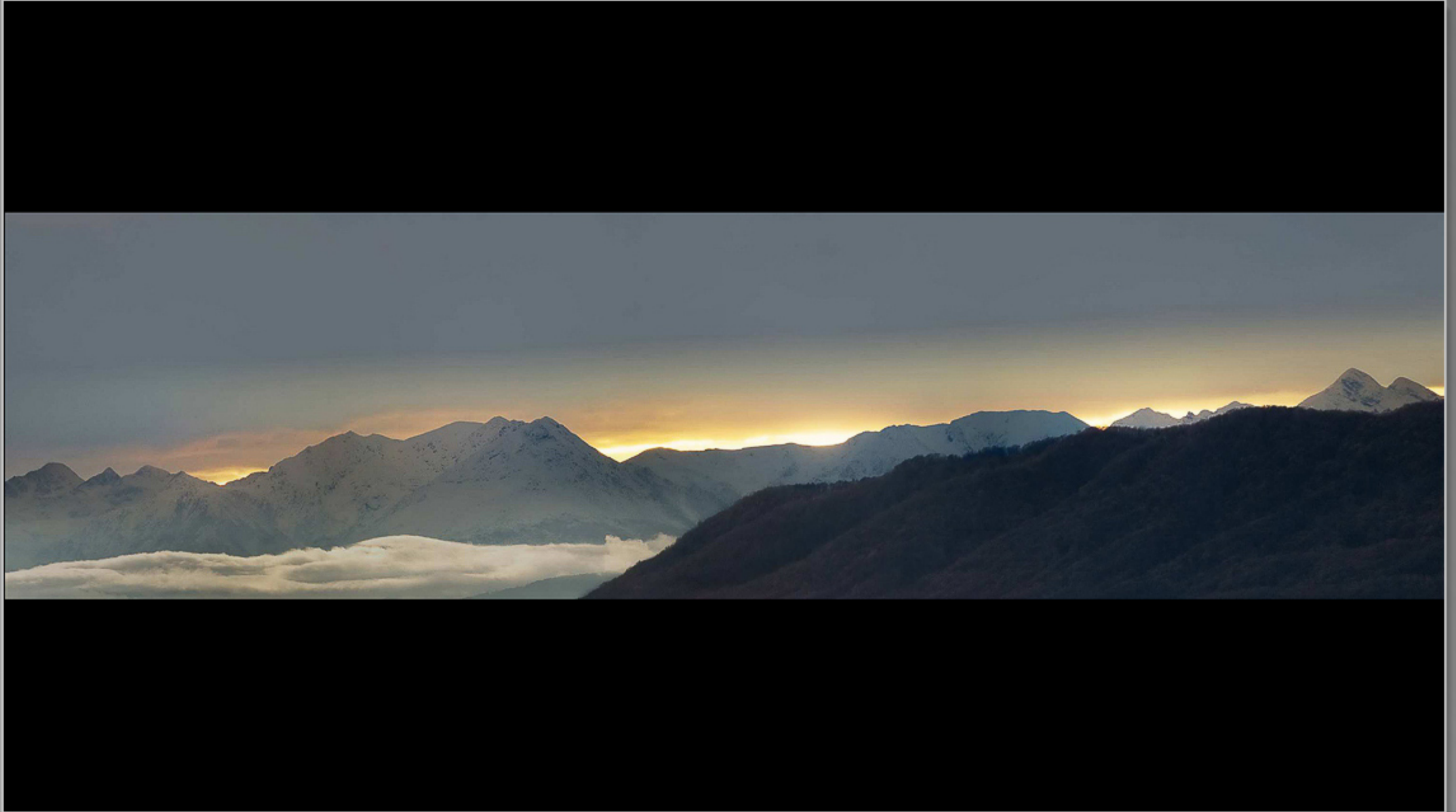




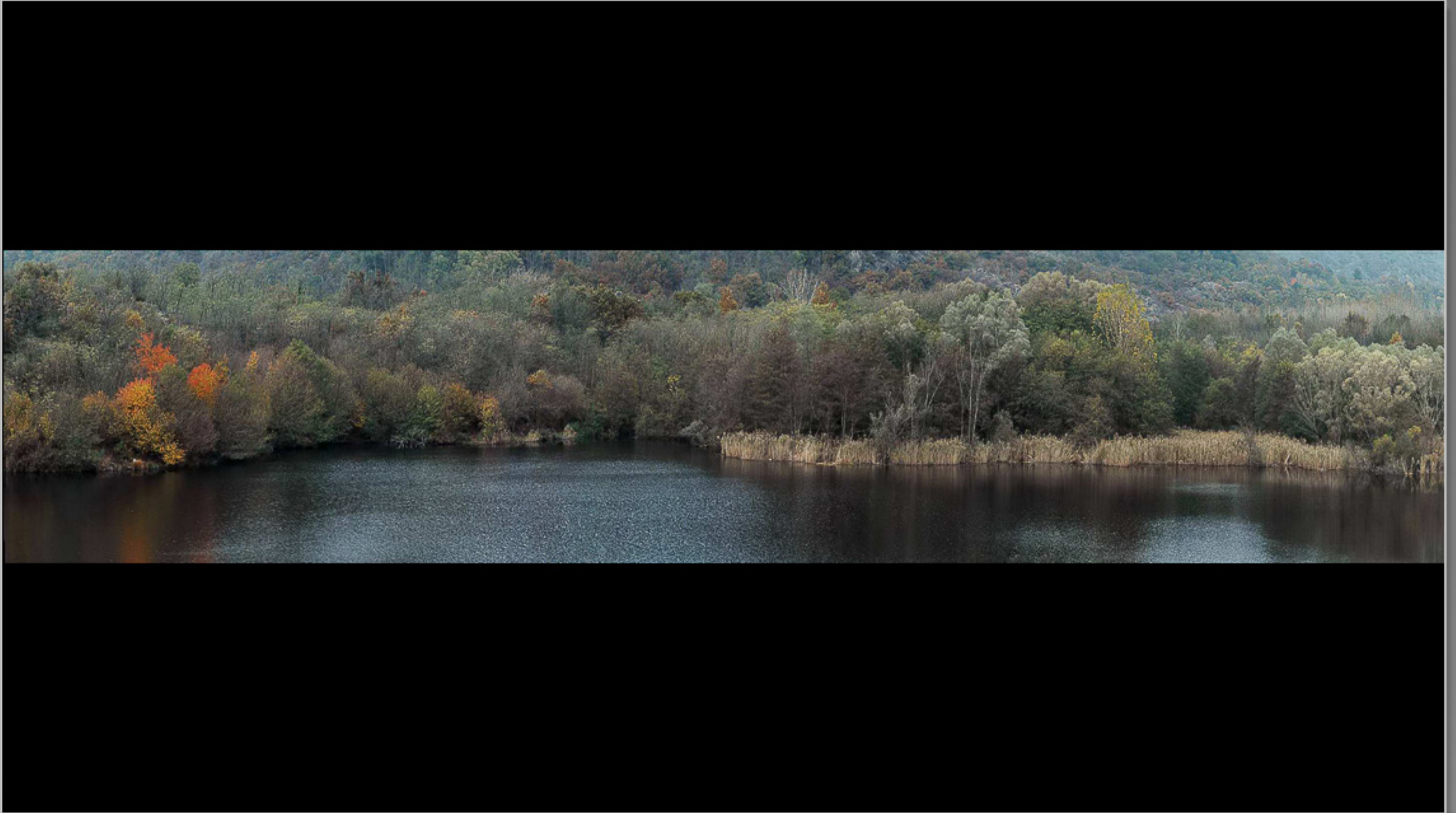








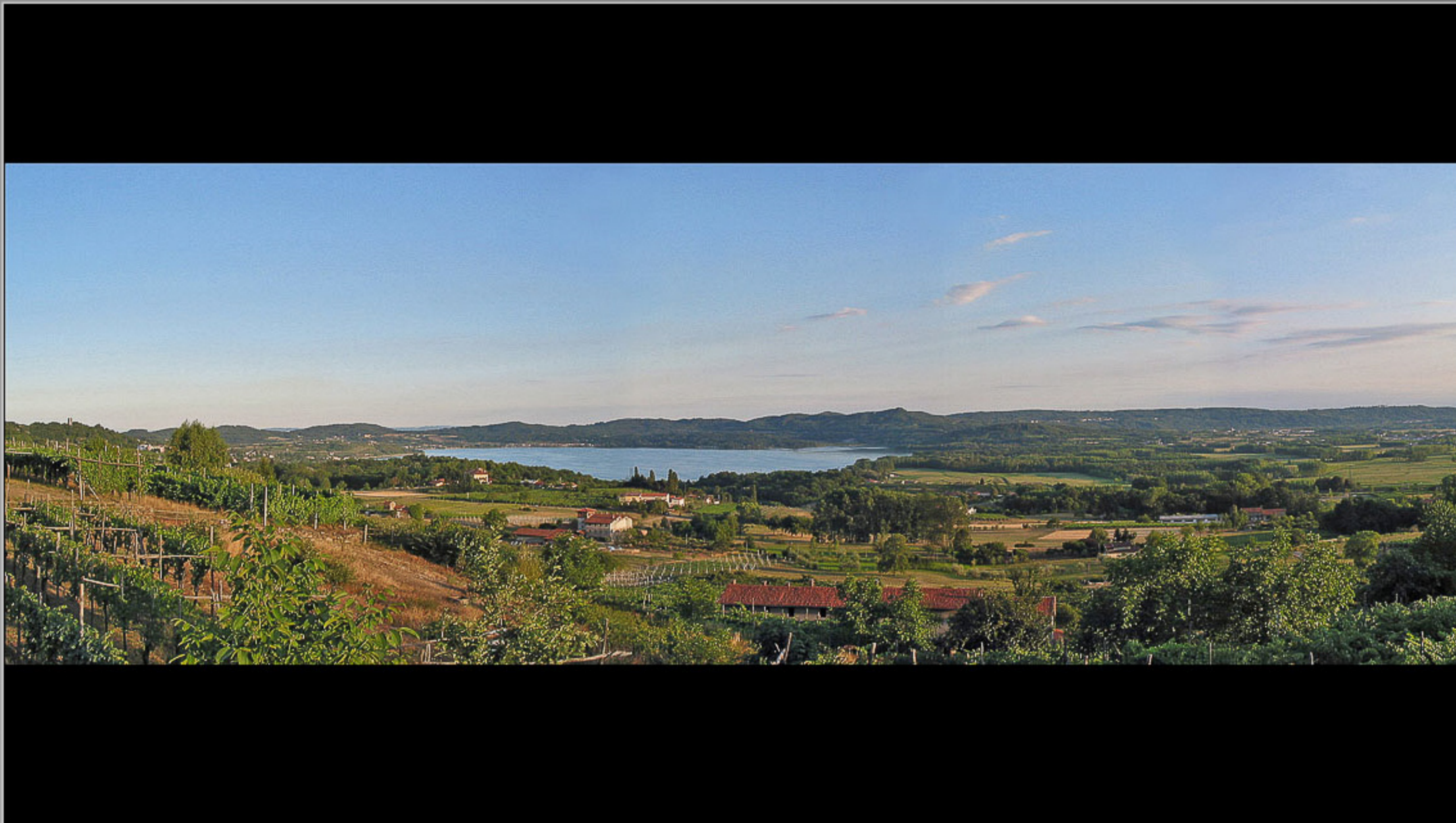




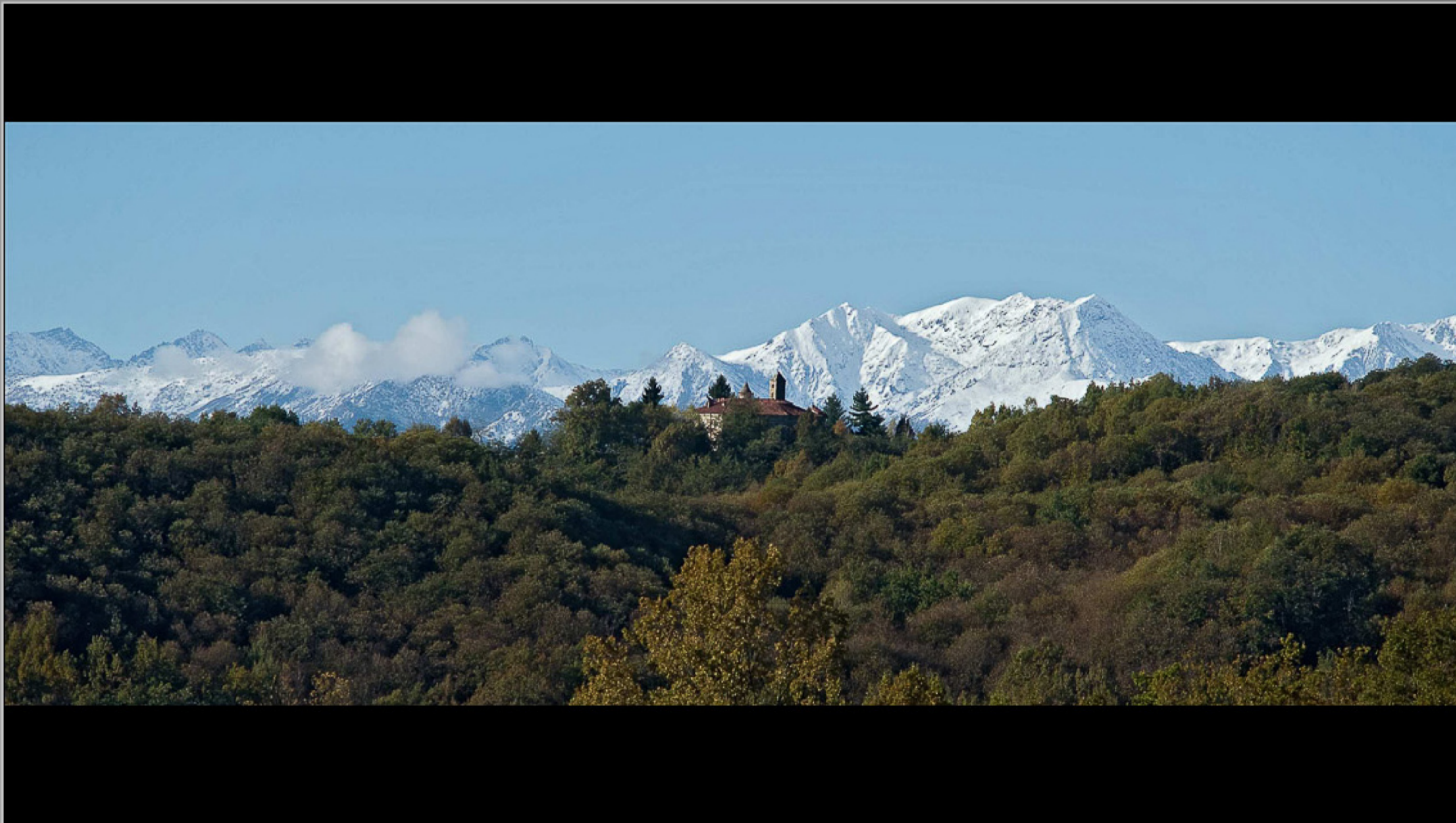


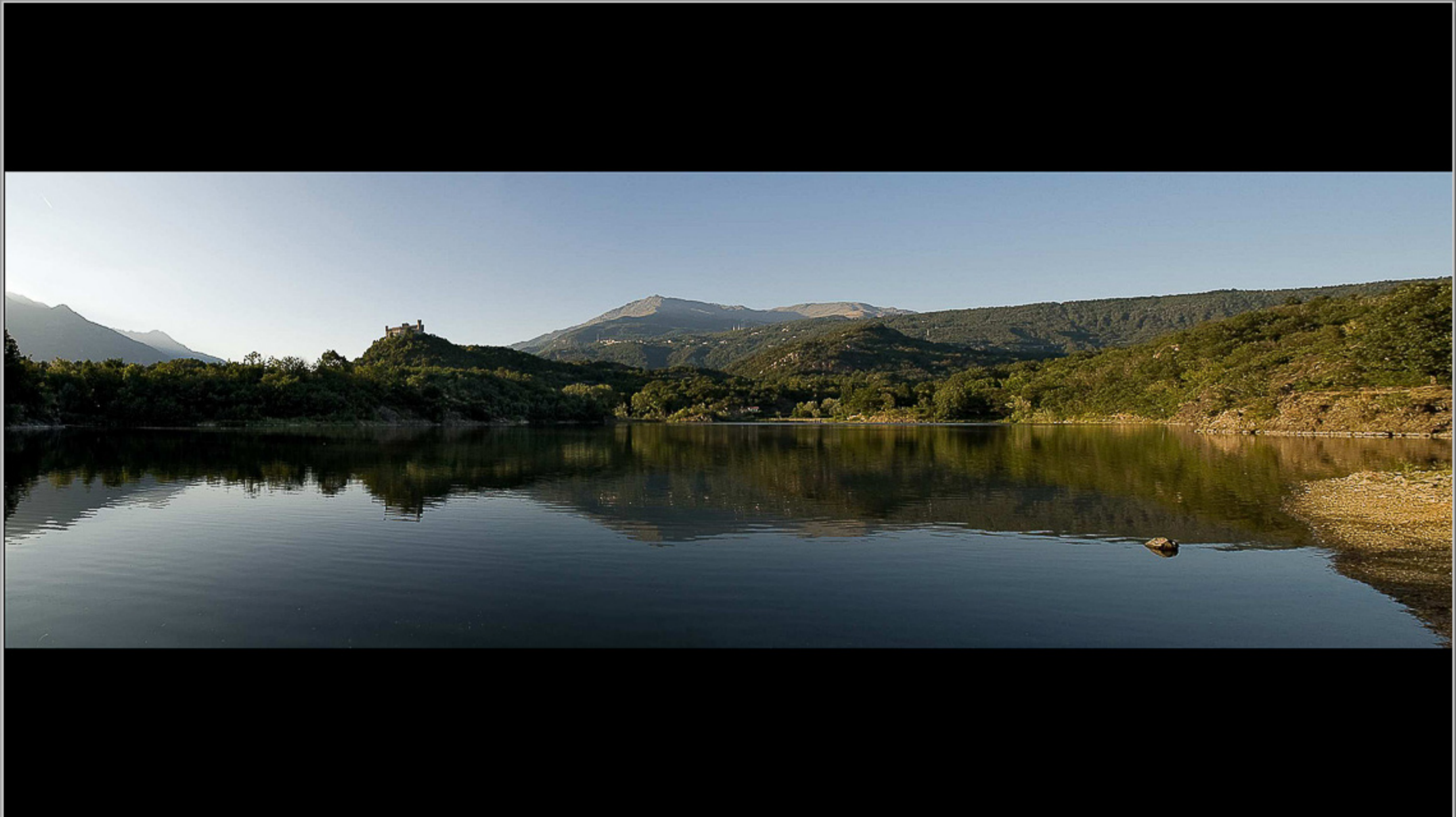
Robsoni®



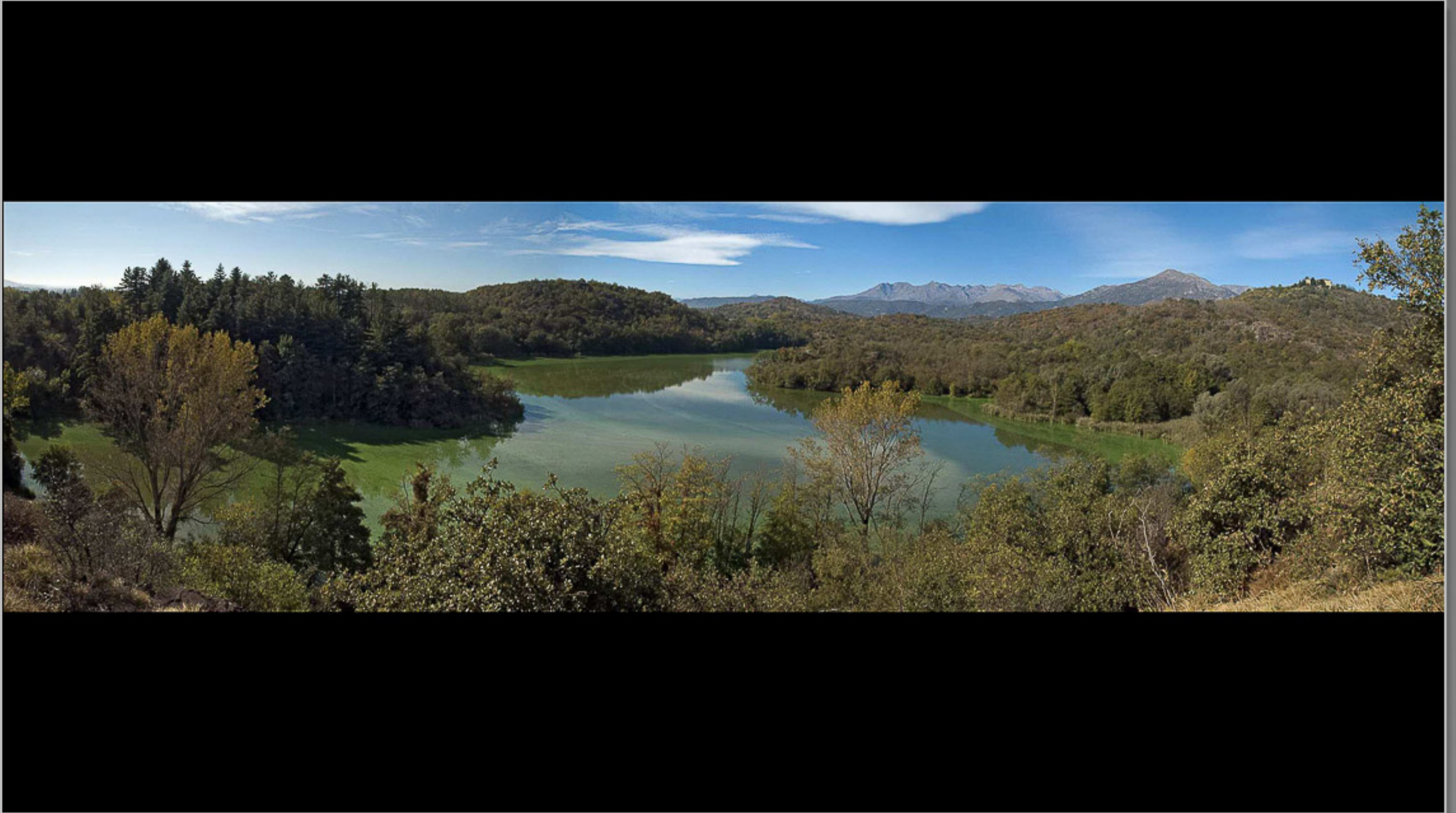




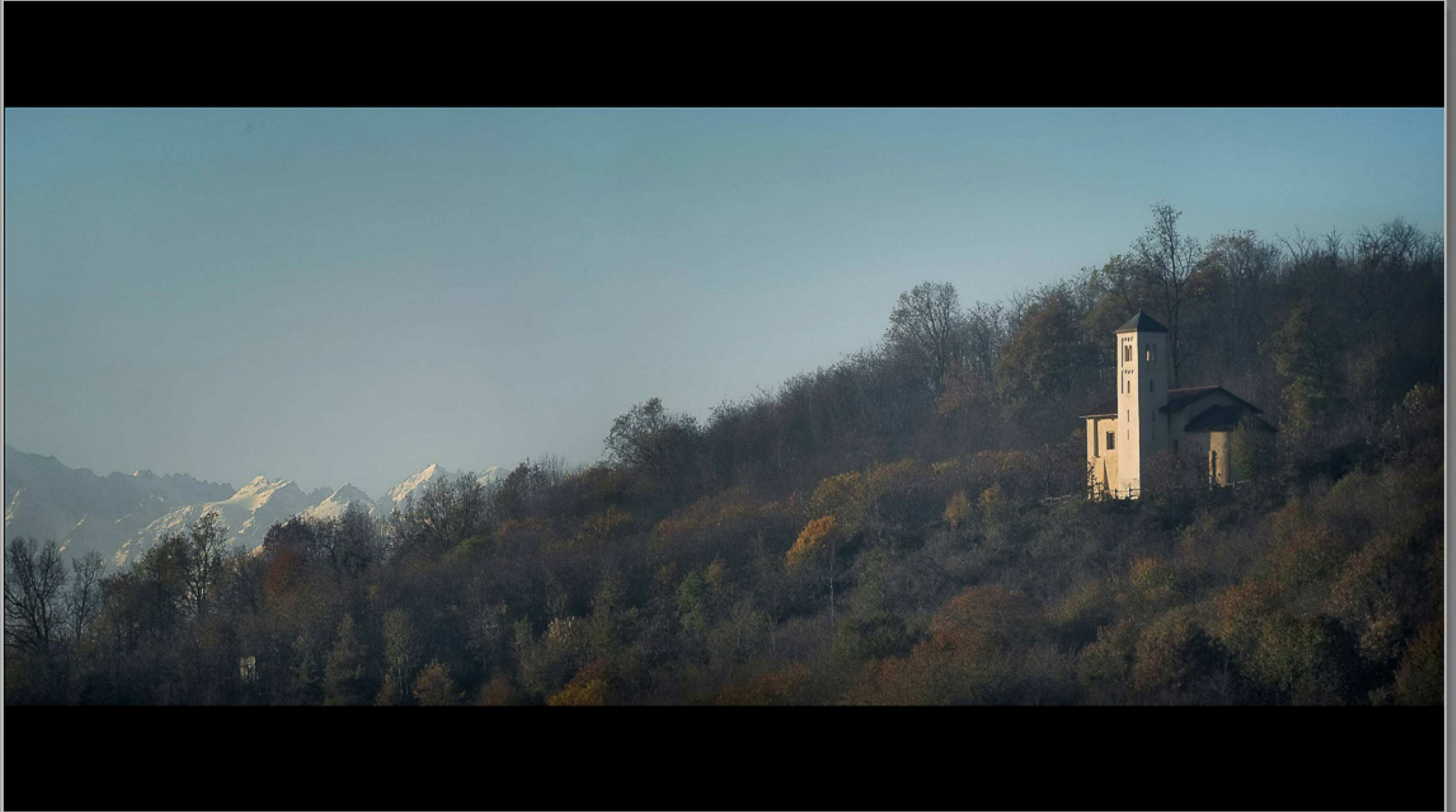




















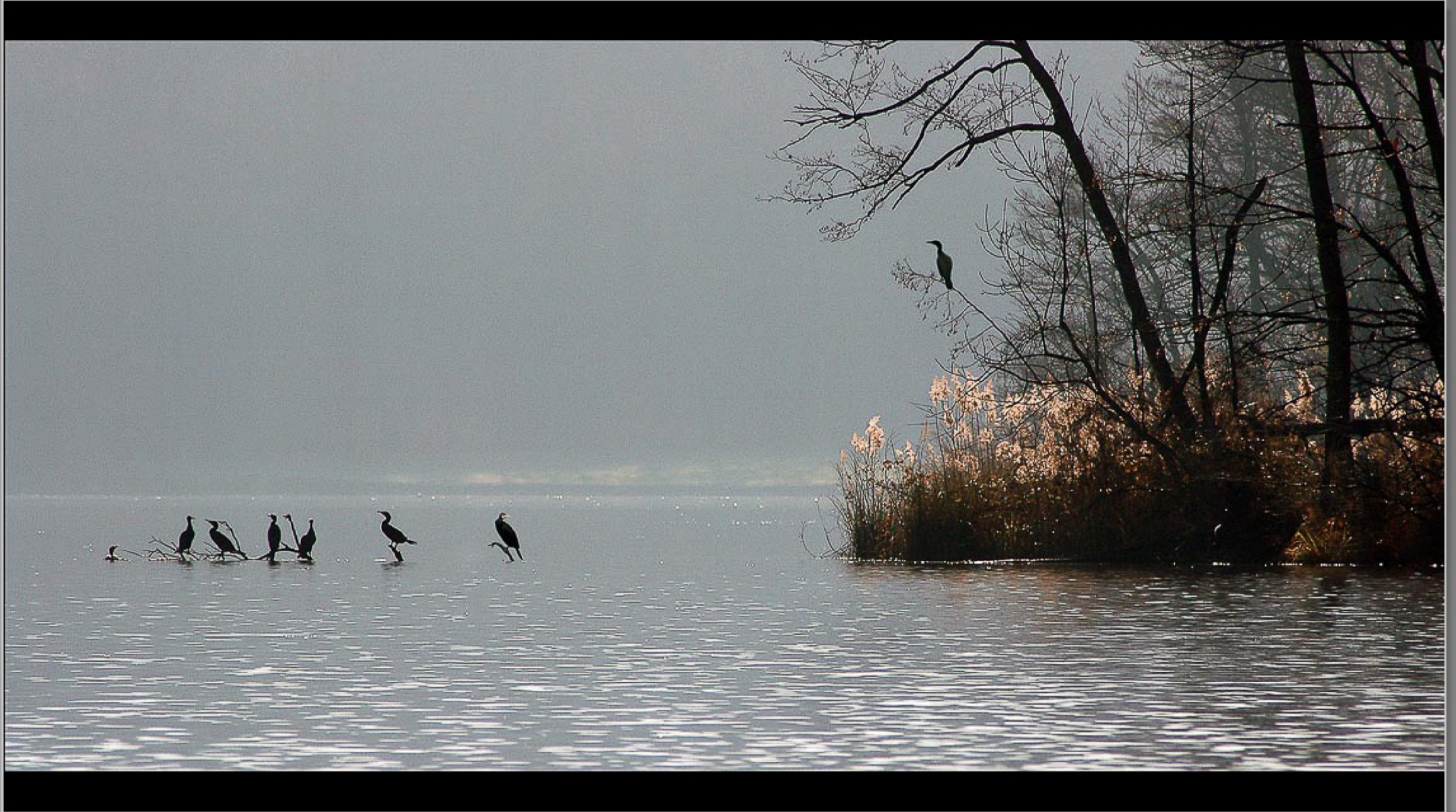




















L'infinito

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
e questa siepe, che da tanta parte
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminati
spazi di là da quella, e sovrumani
silenzi, e profondissima quiete
io nel pensier mi fingo; ove per poco
il cor non si spaura. E come il vento
odo stormir tra queste piante, io quello
infinito silenzio a questa voce
vo comparando; e mi sovvien l'eterno,
e le morte stagioni, e la presente
e viva, e il suon di lei. Così tra questa
immensità s'annega il pensier mio.
e il naufragar m'è dolce in questo mare.

Giacomo Leopardi

24 giugno

Paolo Avanzi è nato nel 1952 si è diplomato alla Scuola d'Arte di ceramica di Castellamonte e frequentato l'Accademia di Scenografia di Torino, ha lavorato per due anni nello studio dell'arch. Ettore Sottsass, collabora al progetto Sintesis Olivetti, disegna caratteri da stampa e studia tecnica di ripresa, sviluppa e stampa in bianco e nero.

Invogliato dall'arch. Sottsass si avvicina al mondo della fotografia e nel 1970 inizia a fotografare con convinzione la natura, l'acqua e il paesaggio.

Nel 1971 pubblica un servizio sugli alberi esenti da potatura sulla rivista Re Nudo.

Lavora a Torino come grafico e tecnico di camera oscura, in due studi pubblicitari e collabora con l'agenzia GGK di Milano.

Espone a Londra i riflessi dell'acqua dei canali di Venezia e l'anno successivo espone 25 immagini di Venezia notturna.

Dal 1977 lavora in proprio come Grafico e fotografo pubblicitario e per 12 anni è consulente fotografo alla Olivetti di Ivrea.

Nel 1985 partecipa alla Triennale di Fotografia di Friburgo, e ottiene due segnalazioni.

Dal 1983 al 1987 fotografa in Irak per l'Istituto Italo-Iracheno di archeologia di Baghdad.

Proietta alla Galleria Nikon di Zurigo 100 immagini del cantone di Neuchatel.

Nel 1987 pubblica, sul volume "La Terra tra i due fiumi"

fotografie dei reperti ed espone 10 gigantografie alla mostra di Torino al Palazzo Reale "20 anni di archeologia italiana in Irak".

Fotografa per la Sovrintendenza alle belle Arti e per il Centro Scavi per il Medio Oriente di Torino.

Proietta al Palazzo a Vela di Torino 72 immagini inedite di un paese dell'Irak nord occidentale.

Collabora con riviste di Arte, Architettura e Archeologia.

Collabora e pubblica libri con diversi artisti.

Dal 1993 studia e ricerca i movimenti dei piccoli corsi d'acqua e matura esperienza interiore aiutandosi con la fotografia.

Attualmente continua a fotografare la zona in cui vive e sta preparando una mostra in ricordo a suo fratello...

